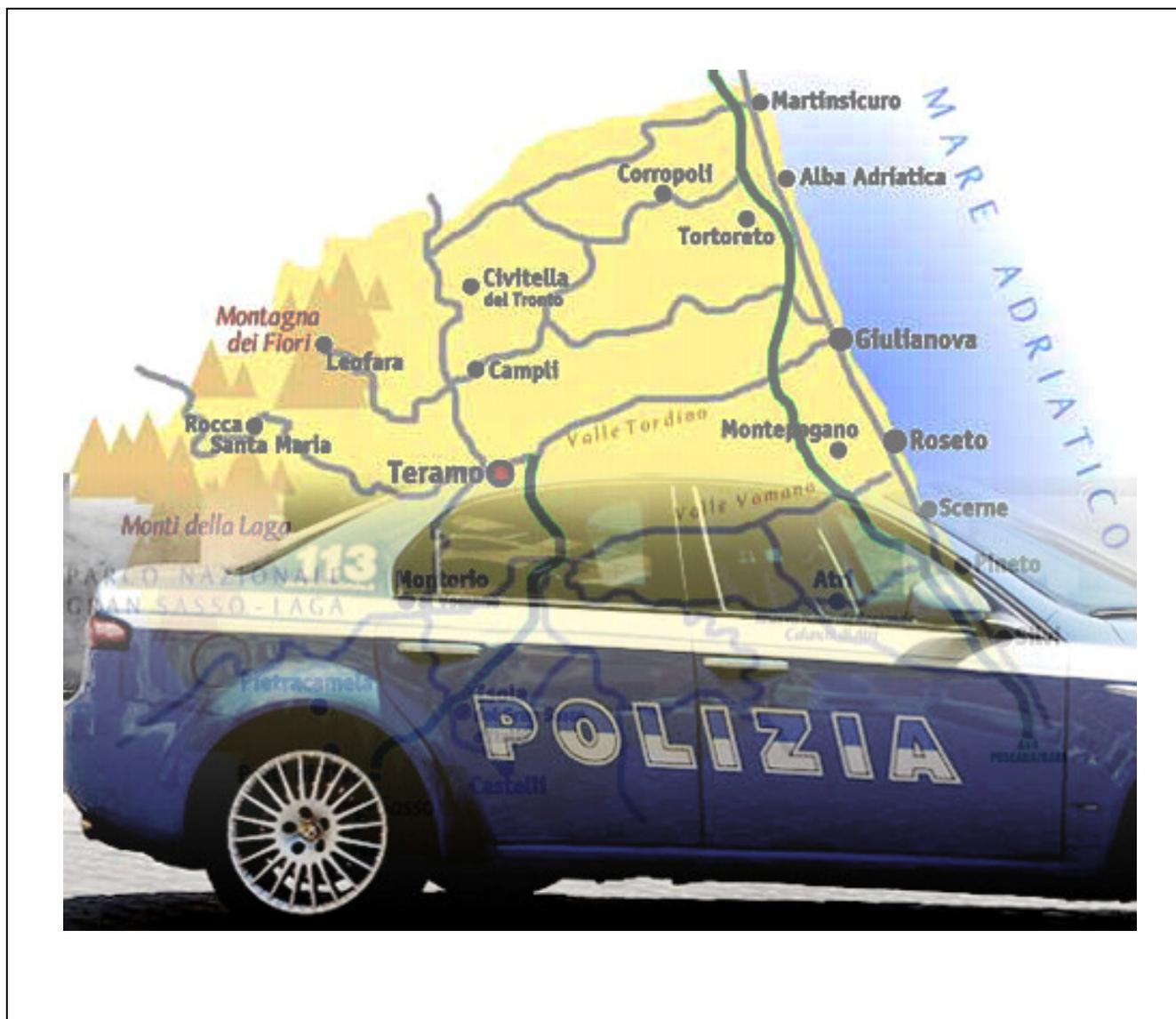




QUESTURA di TERAMO



BILANCIO SOCIALE 2012

INDICE

Perché il Bilancio Sociale	5
---	----------

PARTE PRIMA

L'Identità Istituzionale	7
La Missione	8
Strategie e Programmi	8
Previsioni e progetti per il 2013	8
Organizzazione in ambito provinciale	9

PARTE SECONDA

Contesto di riferimento	11
Contesto generale di riferimento	12
Geografia	12
Presidi forze di polizia	12
Situazione economica	12
Situazione politica	13
Contesto criminale di riferimento	14
Criminalità organizzata	15
Furti in abitazione	15
Altri reati	16
Il reato di furto in Abruzzo	17
Le ragioni dei furti	18
Come contrastare l'aumento dei furti e dei reati in genere	18

PARTE TERZA

Questura	19
Risorse Umane	20
Risorse Strumentali e Logistiche.. ..	22
Divisione Polizia Anticrimine	23
Misure di prevenzione	24
Polizia Scientifica	24
Il reato di stalking	25
Squadra Mobile	26
Divisione Polizia Amministrativa.. ..	28
Immigrazione	30
Attività autorizzativa.	31
Provvedimenti di espulsione per etnie	32
Contenzioso	32
Ufficio Prevenzione Generale e Soccorso Pubblico.. ..	34
UPGSP	34
Ufficio Controllo del territorio Commissariato di P.S. ATRI	35
Potenziamento dei servizi di vigilanza sulla costa luglio e agosto.	36
Potenziamento dei servizi di controllo del territorio costiero	39
Attività congiunta	39
Ordine Pubblico	40
Manifestazioni di piazza	40
Manifestazioni sportive	41

Comunicazione	43
Campagne di informazione con Teleponte e Ab Channel	43
Campagne di informazione sul sito Web	43
Rapporti con la stampa	43
Web	43
La carta dei servizi	43
URP	44
Progetto educazione alla legalità anno scolastico 2011/2012	44
Partecipazione della Questura a convegni organizzati da enti esterni	44
Beneficenza e solidarietà	44
Comunicazione interna	44
Partecipazioni	46

PARTE QUARTA

Specialità	47
Stradale	49
Postale	50
Ferroviaria	51

PERCHE' IL BILANCIO SOCIALE

Il "Bilancio sociale" è un atto più frequente nel mondo aziendale, risulta raro nella P.A. ma la Questura di Teramo per il 4° anno consecutivo rinnova l'impegno di informare sui programmi, attività e risultati raggiunti per raccontare la qualità che si nasconde dietro la quantità, le cifre.

Non solo un compendio di informazioni ma uno strumento di rendicontazione sociale capace di trasmettere i contenuti e il vero significato dell'attività istituzionale, oltre una lettura vera dei fatti che i numeri rilevati da una indagine statistica non possono dare.

PARTE PRIMA

L'Identità Istituzionale

La Missione

Strategie e Programma

Previsioni e Progetti per il 2013

Organizzazione in ambito Provinciale

L'IDENTITA' ISTITUZIONALE

LA MISSIONE

Vegliare per il mantenimento dell'ordine pubblico, della sicurezza dei cittadini, della loro incolumità e tutela della proprietà, curare l'osservanza delle leggi e dei regolamenti generali e speciali, prestare soccorso nel caso di pubblici e privati infortuni.

Il Questore, autorità provinciale di P.S., ha la responsabilità del coordinamento tecnico operativo di tutte e 5 le Forze di Polizia.

STRATEGIE E PROGRAMMI

- coordinamento tecnico-operativo delle Forze di Polizia;
- attenzione, analisi, contrasto del fenomeno criminoso e, al fine di garantire la migliore qualità del servizio:
- coinvolgimento delle altre forze sane della società (Comuni – Polizie locali – Istituti di vigilanza – Uffici periferici dello Stato – A.S.L. – CRI): sicurezza partecipata;
- rapporto di collaborazione con tutte le altre Istituzioni;
- miglioramento continuo dei servizi della Polizia di Stato.

Il tutto in linea con la Direttiva Generale per il 2012 del Ministro dell'Interno che ha indicato:

1. Missione istituzionale:
 - ordine pubblico e sicurezza
 - contrasto al crimine, tutela dell'ordine e sicurezza pubblica
 - pianificazione e coordinamento FF.PP.
2. Priorità:
 - rafforzare il rispetto della legalità, il contrasto della criminalità e la prevenzione delle minacce terroristiche
 - assicurare una risposta efficace alla domanda di sicurezza della collettività, in stretta sinergia con gli altri livelli di governo territoriale
3. Obiettivo strategico:
 - prevenire e contrastare la minaccia di matrice fondamentalista
 - prevenire e contrastare ogni forma di criminalità organizzata dando attuazione al piano straordinario contro le mafie
 - implementare l'attività di prevenzione e contrasto della criminalità comune
 - prevenire e contrastare l'immigrazione clandestina
 - implementare i livelli di sicurezza stradale e delle comunicazioni

PREVISIONI E PROGETTI PER IL 2013

Anche nel 2012, nonostante le carenze di risorse e mezzi, abbiamo dato il massimo. Nel 2013 ci proponiamo di fare altrettanto sempre tesi a migliorare la qualità rivedendo continuamente i processi organizzativi interni senza nulla tralasciare.

Contiamo, con il contributo degli altri, di migliorare le forme di coordinamento già in atto anche con l'aiuto della tecnologia.

ORGANIZZAZIONE IN AMBITO PROVINCIALE

I presidi di polizia in provincia sono:

PRESIDIO	*Dipendenti PS	Dipendenti A.C.
Questura	143	26
Commissariato Distaccato di Atri	31	1
Sezione Polizia Stradale di Teramo	27	3
Distaccamento Polizia Stradale di Giulianova	12	1
Distaccamento Polizia Stradale di Pineto	17	
Sezione Polizia Postale di Teramo	10	
Posto Polizia Ferroviaria di Giulianova	10	

**Nell'organico indicato è inserito personale di Polizia e Tecnico*

PARTE SECONDA

Contesto di riferimento

Contesto generale di riferimento

Contesto criminale di riferimento

CONTESTO GENERALE DI RIFERIMENTO

Geografia

La Provincia di Teramo, che conta 47 Comuni, si estende per Km² 1.947,64. Gli abitanti della provincia sono 312.239¹. La fascia costiera è lunga 60 Km.

Presidi delle forze di polizia

Nella provincia, oltre ai presidi della Polizia di Stato, di cui si parlerà meglio dopo, insistono:

- Comando Provinciale dei Carabinieri con 3 Compagnie (Teramo, Giulianova e Alba Adriatica) e 31 Stazioni.
- Comando Provinciale Guardia di Finanza con le Compagnie di Teramo e Giulianova, la Tenenza di Nereto e la Brigata di Roseto degli Abruzzi.
- Comando Provinciale Corpo Forestale dello Stato con 14 Stazioni.
- Polizia Penitenziaria nel carcere di Teramo Castrogno.

Situazione economica

L'economia teramana è indissolubilmente legata all'andamento generale di quella italiana: questa provincia ha evidenziato ancora una accentuata specializzazione nel settore industriale, sia nel campo del manifatturiero che in quello delle costruzioni ed in agricoltura. Si è registrata una presenza meno importante nelle attività terziarie e di servizio.

Questo modello di "specializzazione", fondato sui settori che maggiormente negli ultimi anni registrano le performance più negative, ha comportato notevoli riflessi sulla crescita e sulla vita sociale degli abitanti della provincia.

Soprattutto nell'area industriale della VaI Vibrata, l'economia della provincia ha evidenziato negli ultimi mesi del 2012 ulteriori segnali negativi sull'andamento del mercato del lavoro. Proprio nel merito, nel mese di maggio un noto imprenditore quarantenne operante in detta area industriale si è tolto la vita in Contrada Vallecupa di Colonnella (TE) a causa del difficile momento economico che attraversava, i cui effetti venivano ritenuti a lunga scadenza.

In sensibile variazione in negativo anche l'export, settore fino a poco tempo fa di rilevante consistenza, sceso del 4,8 % nei primi 6 mesi del 2012.

Le imprese che hanno beneficiato del piano di aiuti per il 2012 da parte dell'Amministrazione Provinciale sono state 42 ed hanno interessato 1.804 lavoratori su un totale di 2.254 prevalentemente del settore tessile, meccanico e manifatturiero.

Il tasso di disoccupazione in provincia si è attestato intorno al 24% ed il ricorso alla cassa integrazione è stato del 33% rispetto a quello globale dell'Abruzzo.

La situazione occupazionale è in forte precarietà e le manifestazioni di protesta delle maestranze durante l'anno, volte soprattutto a richiamare l'attenzione della stampa oltre che delle

¹ ISTAT 1.1.2011

istituzioni, sono state quasi sempre in occasione di discussioni di vertenze sindacali. Le presenze di manifestanti non sono state particolarmente nutrite trattandosi in genere di problematiche di aziende con numero di dipendenti superiore a 15 ma, tranne in pochi casi, inferiore a 50.

Per i riflessi avuti sulla collettività locale nell'anno è stata di particolare evidenza, anche mediatica, la situazione del Cirsu-Sogesa che ha visto le maestranze addette alla raccolta e smaltimento dei rifiuti solidi urbani in stato di agitazione con ripercussioni, seppur temporanee, sulla raccolta nei centri urbani convenzionati.

La sofferenza economica attanaglia le famiglie che sempre più spesso chiedono aiuto ai sindaci, alla Caritas ed ad altri enti assistenziali per il pagamento delle utenze domestiche e per poter fare la spesa.

Il teramano ricorre spesso al gioco, come si dirà meglio in seguito, anche attirato dalla speranza di risolvere i problemi economici con le tanto attese vincite.

Situazione politica

Anche l'attività politica in provincia è stata quanto mai attiva in previsione delle elezioni primarie nel PD: sono sorti vari comitati nell'area di centro sinistra, come in altre realtà nazionali, a favore del candidato alle primarie del PD Matteo Renzi ed uno a favore dell'attuale leader Pierluigi Bersani.

Nell'anno è stato alto il fermento per l'abolizione delle province e si sono susseguite iniziative da parte di vari sindaci e dell'Associazione "Teramo Nostra" a favore di quella di Teramo.

CONTESTO CRIMINALE DI RIFERIMENTO

La Provincia di Teramo, secondo una tradizione consolidata, dagli studi statistici di "Il Sole 24 ore" e "Italia Oggi" si conferma la provincia abruzzese con la qualità di vita più alta, considerando un ventaglio di indicatori economici e sociali in tema di lavoro, sicurezza sociale, tenore di vita, criminalità, ambiente, servizi sanitari.

Teramo prevale sulle altre province abruzzesi nel tenore di vita, per la presenza marginale di disagio sociale, per la buona salute e per il tempo libero.

A Teramo dunque si vive sostanzialmente bene.

E se la sicurezza è qualità della vita per mantenere alta questa qualità certamente importante è il lavoro costante e l'impegno della Questura per garantire l'ordine pubblico.

Il tema della sicurezza è al centro del dibattito nazionale da diversi anni e viene analizzato da diverse prospettive perché oggi la sicurezza è una questione multidimensionale e quindi complessa.

Fino a qualche anno fa l'insicurezza veniva qualificata soprattutto dall'esistenza di paure riguardanti l'incolumità fisica personale e, pertanto, tradotta in timori nei confronti della criminalità, oggi tale concetto racchiude in misura crescente ulteriori importanti sfaccettature, connesse in particolar modo alle conseguenze generate nella società dalla crisi economica e finanziaria degli ultimi anni.

Ma la sicurezza come bene comune va distinta dall'ordine pubblico. Il mantenimento dell'ordine pubblico, infatti, è compito delle Istituzioni mentre la sicurezza, in quanto bene comune, è responsabilità condivisa da tutti i cittadini.

Questi ultimi non sono solo destinatari dei servizi ma anche soggetti attivi, in ausilio ai poteri pubblici nell'attività di produzione, manutenzione e sviluppo di quei medesimi beni comuni e pertanto anche nei confronti della sicurezza in quanto tale.

Ecco, perché, da alcuni anni la Polizia di Stato, anche attraverso lo slogan "C'è più sicurezza insieme" cerca di coinvolgere tutti gli attori, quindi cittadini, enti, altre Istituzioni, in un discorso di maggiore partecipazione sul tema della sicurezza.

Mantenere sicure le nostre città non vuol dire solo aumentare le divise con il rischio di militarizzare le nostre strade ma significa per tutti scelte quotidiane diverse nel rispetto della legalità.

Premesso ciò, sappiamo che accanto alla sicurezza reale c'è la sicurezza percepita e la percezione della stessa da parte dei cittadini è indipendente da qualsiasi numero o statistica. Proprio per questo la Questura persegue l'obiettivo di non abbassare i livelli del sistema sicurezza, anzi pur nella ristrettezza di risorse ha adottato e adotta ogni strumento in suo potere per intensificare la presenza sul territorio ben cosciente che anche la crisi economica che attanaglia strati significativi della popolazione può costituire l'innescò per la commissione di illeciti.

Consapevoli dell'allarme sociale le Forze di Polizia di Stato sono impegnate anche nell'anno in riferimento in azioni di contrasto sia attraverso il monitoraggio giornaliero del fenomeno criminoso che, soprattutto, attraverso l'intensificazione dei servizi di prevenzione generale, combinati a piani di controllo del territorio quotidianamente modulati in relazione agli eventi criminali registrati anche con riunioni tecniche interforze.

A supporto delle Forze territoriali la Polizia di Stato impiega il Reparto Prevenzione Crimine di Pescara costantemente proprio per assicurare una maggiore presenza anche sulla parte del territorio della Provincia dove non esistono propri presidi (v. da pag.36 a 38). L'aumento di questi servizi di prevenzione ha comportato il calo dei reati in generale, anche dei furti.

Criminalità organizzata

La provincia rimane ancora fuori da infiltrazioni mafiose e questo è quanto emerge anche da specifici controlli effettuati in maniera interforze nel corso dell'anno, in particolare:

- 2 presso altrettante ditte, su decreto del Prefetto ai sensi del D.L. 6.9.2011 n.159 (codice antimafia)
- 2 presso altrettanti cantieri in due comuni ai sensi delle linee guida sulla ricostruzione dei privati (art.16 c. 1 D.L. 28.4.2009 n.39-post terremoto).

Il tentativo delle mafie di penetrare negli ambienti in cui “girano soldi” è sempre grande. E a Teramo che è stata in parte interessata dal terremoto de L’Aquila del 2009 e quindi ora ha in atto alcune ricostruzioni da parte di privati questa attrattiva potrebbe esserci.

La vigilanza finora esercitata, anche tramite gli accertamenti del rispetto della normativa in materia di tracciabilità dei flussi finanziari, non ha trovato riscontri.

L’allerta delle forze di polizia in questo settore continua ad essere alta. Importante anche la collaborazione degli amministratori locali che dovrebbero svolgere un ruolo attivo nella diffusione e nella pratica della legalità. La crisi economica in atto non aiuta ma adottare il codice antimafia, attenersi alle leggi dello Stato, contrastare il lavoro nero, che pure in questa provincia abbiamo dimostrato esistere, non evadere le tasse è possibile e deve diventare per tutti, imprese comprese, una occasione di convenienza, anche economica.

Non a caso il progetto di educazione alla legalità, rivolto agli adulti, per questo anno scolastico, 2012-2013, ha per tema: “Fare legalità coi fatti, non solo a parole. La legalità conviene: il cambiamento è possibile”.

Gruppi criminali stranieri interessano la provincia di passaggio sia per il traffico della droga che per il controllo dell’immigrazione clandestina.

In questo contesto può essere letto l’unico omicidio verificatosi nell’anno in riferimento, il 20 ottobre 2012, in Alba Adriatica quando un cittadino albanese rimase ucciso a seguito di una rissa scoppiata tra due gruppi di extracomunitari in litigio probabilmente per questioni di droga e/o di donne.

Furti in abitazione

Nonostante il calo delle denunce, nel 2012 infatti tali delitti si attestano a 950 rispetto ai 1.050 del 2011 come si può vedere dal prospetto di pag. 16 , spesso gli abitanti della provincia teramana negli ultimi tempi lamentano la mancanza di sicurezza dovuta all’aumento dei furti specie in appartamento.

Questo fenomeno, del quale già varie volte abbiamo parlato, non è una questione solo teramana ma interessa l’Italia.

Sull’argomento il 12 dicembre 2012 il Ministro dell’Interno Cancellieri ha risposto alla Camera dei Deputati ad una interrogazione parlamentare sollevata dalla Lega Nord ammettendo, come rilevato dagli onorevoli interroganti, che l’incremento c’è stato, confermando il trend in crescita registrato negli ultimi anni.

Trend in crescita che si conferma, come si può vedere dalla tabella di pag. 17 anche in Abruzzo, in particolare per le province di Pescara e Chieti.

L’attenzione posta al fenomeno nell’ambito di questa provincia è massima in quanto le forze di polizia, in particolare Polizia di Stato e Carabinieri, monitorano quotidianamente il reato e di conseguenza la predisposizione dei servizi sul territorio.

Altri reati

Mentre il maggiore controllo sul territorio ha portato ad individuare più casi di spaccio di stupefacenti (reato per il quale non c'è denuncia del cittadino), passati da 160 del 2011 a 181 del 2012.

Questo conferma che la droga, purtroppo, circola e viene consumata nel nostro territorio e, come per il consumo di alcool che pure si ritiene cresciuto notevolmente, dal nostro osservatorio specie tra i giovanissimi, dovrebbe indurre anche altri enti ed istituzioni ad impegnarsi nel settore della prevenzione perché questi non restino solo problemi di polizia.

Il fenomeno della prostituzione, sebbene leggermente arginato dai continui interventi delle Forze di Polizia, permane sulla "Bonifica" e nelle zone di Martinsicuro e Silvi.

Aumentano i casi denunciati di stalking nel capoluogo (v.pag. 25)

Sono aumentati i reati non visibili come le estorsioni e le frodi, soprattutto informatiche.

E poi, per ultimo ma non ultimi, restano i rom stanziali che continuano i loro traffici in usura, droga e furti di ogni genere, anche in abitazione specie sul litorale.

DELITTI	2011	2012	Variazione percentuale	2011	2012	Variazione percentuale
	**Delitti Provincia	*Delitti Provincia	*Delitti Provincia	**Delitti Teramo	*Delitti Teramo	*Delitti Teramo
Omicidi	4	1	-75 %	0	0	
Furti	6.933	6048	-12,76 %	802	817	1,87 %
.....di cui in abitazione	1.050	950	-9,52 %	83	99	19,27 %
.....di cui in negozio	363	390	7,43 %	63	87	38,09 %
.....di cui su auto in sosta	1.448	946	-34,66 %	112	71	-36,60 %
Rapine	95	97	2,10 %	11	8	-27,27 %
.....di cui in banca	5	14	180 %	1	2	100 %
.....di cui in uffici postali	7	4	-42,85 %	1	0	-100 %
.....di cui in abitazione	19	11	-42,10 %	2	0	-100 %
Violenze sessuali	15	11	-26,66 %	4	1	-75 %
Estorsioni	22	35	59,09 %	4	3	-25 %
Truffe e frodi informatiche	388	420	8,24 %	114	109	-4,38 %
Reati in materia di stupefacenti	160	181	13,12 %	17	24	41,17 %
Altri delitti	4.796	4651	-3,02 %	939	884	-5,85 %
TOTALE	12.413	11444	-7,80 %	1892	1846	-2,43 %

I dati sono ricavati dal Sistema Informatico Interforze e quindi riguardano delitti di cui sono venuti a conoscenza tutte le forze di polizia inserendoli al sistema.

** Dati estrapolati al 03.01.2013*

*** Dati estrapolati al 09.01.2012*

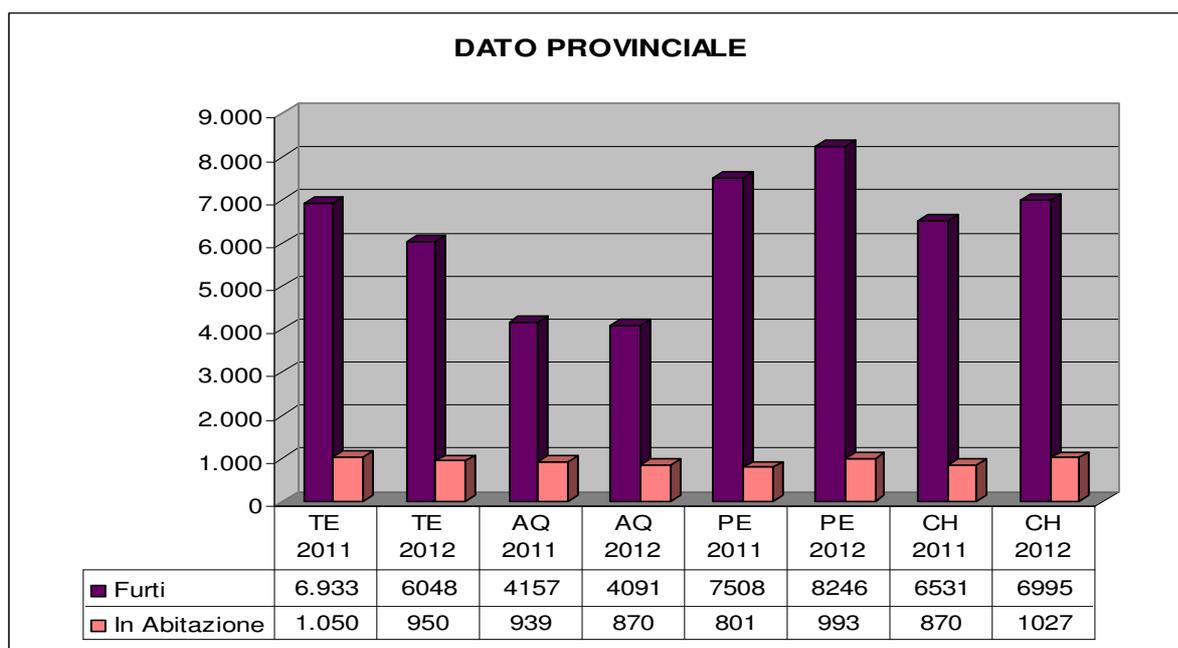
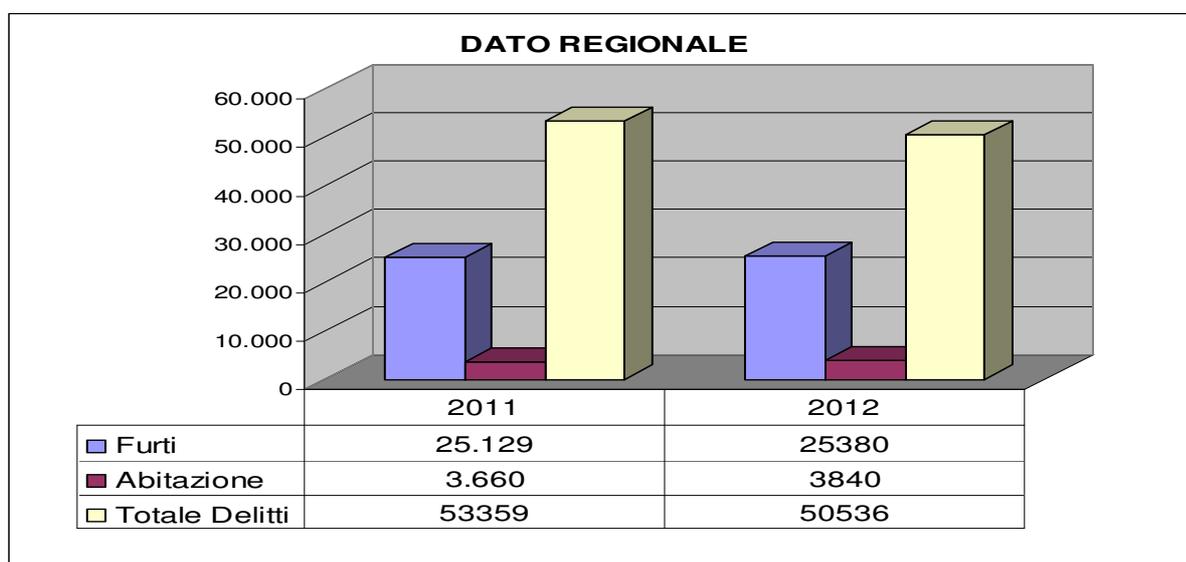
I dati di Teramo sono compresi in quelli della provincia riportati nelle prime colonne.

Il reato di furto in Abruzzo e nelle quattro province

	Abruzzo		Teramo		L'Aquila		Pescara		Chieti	
	2011	2012	2011	2012	2011	2012	2011	2012	2011	2012
Furti	25.129	25.380	6.933	6.048	4.157	4.091	7.508	8.246	6.531	6.995
...di cui in abitazione	3.660	3.840	1.050	950	939	870	801	993	870	1.027
...di cui in negozio	1.687	1.696	363	390	277	313	571	533	476	460
...di cui su auto in sosta	4.154	3.318	1.448	946	458	325	1.249	1.122	999	925
TOTALE	53.359	50.536	12.413	11.443	9.914	9.225	16.912	16.329	14.120	13.539

I dati sono ricavati dal Sistema Informatico Interforze al 03.01.2013 e quindi riguardano delitti di cui sono venuti a conoscenza tutte le Forze di Polizia inserendoli al sistema.

FURTI



Le ragioni dei furti

Dalle analisi investigative condotte si può senz'altro confermare che la rilevanza di tale reato è dovuto a:

- forte consistenza di gruppi criminali albanesi e rumeni che circolano tra province e regioni confinanti con estrema facilità;
- la buona posizione geografica di Teramo, che è attraversata da due autostrade A24 e A14 di cui costituisce punto di snodo con la presenza di ben 8 uscite e con 6 caselli autostradali, che facilita la mobilità;
- la presenza di rom stanziali che risultano essere i maggiori responsabili dei furti anche in abitazione specie lungo la costa;
- le scarse misure di difesa passiva adottate dai teramani nonostante i continui consigli delle Forze di Polizia. Anche banche ed uffici postali non hanno difese adeguate;
- una provincia estesa con notevole parte di territorio extraurbano con numerose case isolate e strade completamente buie;
- la crescente povertà che ha fatto registrare ancora l'incremento di furti di generi di prima necessità.

Come contrastare l'aumento dei furti e dei reati in genere

- Indubbiamente un incremento di personale delle Forze di Polizia adeguandole nel numero alle esigenze del territorio sarebbe una soluzione auspicata da molti utenti, a cominciare dagli stessi interessati, ma al momento, per le note carenze di bilancio dello Stato, non sembra questa la strada percorribile secondo vertici ministeriali e governativi, nel tempo a vari livelli interessati della problematica;
- auspicabile sarebbe anche una rivisitazione della dislocazione dei presidi delle forze di polizia sul territorio per renderli più adeguati alla struttura della provincia. Anche questo discorso, però, varie volte aperto, non trova il consenso generalizzato specie di chi dovrebbe perderli a favore di altri;
- migliorare ancora il coordinamento delle Forze di Polizia tra loro e con le Polizie Municipali (che dovrebbero essere più su strada che negli uffici, consorzarsi tra loro, ecc.) e gli Istituti di Vigilanza;
- maggiore partecipazione di tutte le forze sane della società alla sicurezza di tutti con una migliore e maggiore collaborazione e condivisione di obiettivi tra tutti gli organi istituzionali che direttamente o indirettamente agiscono sulla sicurezza;
- intensificazione della sensibilizzazione dai cittadini che dovrebbero essere più pronti a chiamare il 112 e 113 qualora assistano a situazioni sospette o siano vittime di reato;
- cambiamento di mentalità dei cittadini che, preso atto della globalizzazione anche della criminalità con gli effetti negativi descritti su questo territorio, dovrebbero essere i primi a mettere in sicurezza i propri beni, secondo indicazioni, consigli, suggerimenti in più circostanze forniti.

PARTE TERZA

Questura

Risorse Umane

Risorse Strumentali e Logistiche

Divisione Anticrimine – Squadra Mobile

Divisione Polizia Amministrativa - Immigrazione

Prevenzione Generale e Soccorso Pubblico

Ordine Pubblico

Comunicazione – Partecipazione

QUESTURA

RISORSE UMANE

Le risorse umane della polizia di stato nella provincia di Teramo di certo non sono sufficienti a fronteggiare tutte le esigenze di sicurezza provenienti dal territorio ma, come sempre, alla scarsità numerica si fa fronte con l'impegno, la responsabilità, le capacità del personale per cui, nonostante i forti tagli in tutti i settori, si riesce a dare una risposta adeguata, ogni anno sempre più impegnativa, di prevenzione e repressione con la soddisfazione dei cittadini.

Nell'anno 2012 il personale della Questura ha effettuato anche servizi fuori sede per:

- Aggregazioni presso C.I.E. di Crotone: nr. 4 unità;
- Aggregazioni presso C.I.E. di Mineo: nr. 2 unità;
- Aggregazioni presso altre Questure: nr. 4 unità;
- Scorte internazionali a immigrati da accompagnare nei paesi di origine: nr.10 con l'impiego in totale di nr. 12 dipendenti;
- Scorte a collaboratori di giustizia: nr. 62 con l'impiego in totale di nr.190 dipendenti.

Per completezza deve dirsi che nell'arco del 2012, sempre per alcuni periodi, sono state aggregate, provenienti da altre sedi, a questa Questura:

- 5 unità per gravi motivi familiari di cui 1 presso il Commissariato PS Atri;
- 1 unità per mandato amministrativo;
- 3 unità in missione.

Come è noto, negli uffici di polizia lavorano sia operatori di P.S. che tecnici e personale dell'Amministrazione civile dell'Interno, anch'esso in carenza organica, ma che riesce per molti servizi interni ad affiancare lodevolmente i poliziotti consentendo a questi ultimi di poter svolgere maggiore servizio esterno.

Gli avvicendamenti sono minimi e quindi la maggior parte del personale è anziano di servizio, di permanenza nella sede e di età, tanto che la media è di 45 anni.

L'anzianità incide anche sui problemi personali e familiari per i quali la normativa vigente concede alcuni benefici, come l'esenzione da servizi esterni e notturni, ed il 14% del personale gode dei suddetti benefici, andando ulteriormente ad incidere sull'esiguità dell'organico.

Il poco personale più giovane che si riesce ad avere di anno in anno dal Ministero e che non è sufficiente per far fronte ai pensionamenti, prepensionamenti e assenze di lungo periodo, viene assegnato in prevalenza alla Squadra Volanti, settore che assorbe la maggior parte dell'organico della Questura dovendo svolgere servizio nell'arco delle 24 ore.

La priorità è quella di avere almeno due volanti per turno di servizio. Per far fronte alle carenze, il Ministero, su pressante e costante richiesta della Questura, integra i dipendenti addetti al controllo del territorio con il personale del Reparto Prevenzione Crimine di Pescara che invia sue pattuglie due/tre volte a settimana per un solo turno. Con le stesse vengono effettuati servizi straordinari privilegiando le zone costiere e della Vibrata considerando che le Volanti possono far servizio solo a Teramo e Atri dove ha sede il Commissariato di P.S.

Particolare attenzione viene dedicata alla formazione continua del personale che partecipa a corsi di aggiornamento professionale di carattere generale, anche con docenti esterni (magistrati e

professori universitari), e a lezioni di aggiornamento specifico nell'ambito dei singoli settori di competenza tenute dai rispettivi dirigenti o da tecnici anche esterni.

E' prevista anche l'autoformazione attraverso la partecipazione a convegni, soluzione utilizzata per lo più dal personale sanitario, presente nei ruoli.

Corsi specifici, in sede, in particolare per il personale delle Volanti ma aperti a tutti gli altri uffici interessati sono stati tenuti, dai medici della locale ASL sul trattamento e gestione del malato psichiatrico e sulle sintomatologie degli assuntori di sostanze stupefacenti.

Particolarmente curato anche l'addestramento al tiro ed alle tecniche operative.

Il benessere del personale è molto sentito dall'Amministrazione sia con la presenza del personale sanitario interno, con una mensa di servizio interna, con forme di agevolazione in vari settori, sia con l'attenzione continua per migliorare l'ambiente di lavoro.

Mancanza di fondi non ha consentito finora di sistemare e rendere agibile la palestra interna chiusa da vari anni.

Le esigenze dei lavoratori vengono continuamente prese in considerazione sia con l'ascolto diretto dei singoli sia attraverso incontri periodici con le loro OO.SS. che partecipano alle forme di contrattazione decentrata previste dalla normativa e di cui vengono con attenzione vagliati istanze e suggerimenti.

Il personale usufruisce anche di assistenza spirituale da parte del cappellano della polizia di stato.

	QUESTURA		COMM.TO ATRI	
	2011	2012	2011	2012
Dirigenti	4*	4	0	0
Direttivi	7**	6	1	1
Ispettori	27	24	3	3
Sovrintendenti	14	15	5	5
Assistenti e agenti	87	86	22	22
Medico	1	1	0	0
Periti	1	//	0	0
Revisori	4	4	0	0
Collaboratori e operatori	8	8	0	0
Personale amministrazione civile dell'interno	25	26	1	1

*1 in distacco sindacale dalla data di assegnazione 18/02/2008 ad oggi.

**1 non ha mai preso servizio dopo il trasferimento da altra Questura.

AGGIORNAMENTO PROFESSIONALE	2011	2012
6 cicli su materie di carattere generale di 3 gg.ciascuno		
dipendenti che hanno partecipato a 3gg.	161 ¹	139
dipendenti che hanno partecipato a 2gg.	9	10
dipendenti che hanno partecipato a 1gg.	1	2
Esercitazioni al tiro	2011	2012*
dipendenti che hanno effettuato 3 lezioni	17	30
dipendenti che hanno effettuato 2 lezioni	37	94
dipendenti che hanno effettuato 1 lezione	92	34

*per mancanza di cartucce a livello nazionale le esercitazioni sono state sospese da febbraio a ottobre

¹ Nel calcolo 2011 erroneamente al personale della Questura era stato aggiunto il personale della Sezione P.G. c/o Procura.

RISORSE STRUMENTALI E LOGISTICHE

I noti e vari tagli del Governo si ripercuotono come è ovvio anche sul settore sicurezza ma anche in questo campo la creatività e l'impegno del personale riescono a far tener fronte agevolmente ad ogni situazione.

APPARECCHIATURE	2011	2012
Personal Computer	131	132
Server	2	2
Portatili	3	4
Totale dotazione informatica	136	138

AUTOMEZZI	2011	2012
Colore serie	31	28
Colore istituto	23	23
Totale dotazione veicoli	54	51

Nuove autovetture sono in assegnazione, sia di colori serie che istituto per il servizio di controllo del territorio, nella fase di stesura del presente bilancio.

DIVISIONE POLIZIA ANTICRIMINE

La Divisione Polizia Anticrimine persegue l'obiettivo di implementare l'attività di prevenzione e contrasto della criminalità attraverso lo studio e l'analisi del fenomeno criminoso sul territorio e con l'adozione in particolare di misure di prevenzione.

Nell'anno di riferimento, i reati, come si è già accennato, nel loro complesso consumati/tentati nella provincia di Teramo sono più o meno stabili ma in diminuzione passando da 12.413 del 2011 a 11.444 del 2012.

I risultati delle attività investigative della P.d.S. di tutta la provincia nel 2012:

	2011			2012		
	C.N.R. ¹ P. di S. all'A.G.	Persone denunciate in stato libertà dalla P.di S.	Persone arrestate dalla P.di S.	C.N.R. P. di S. all'A.G.	Persone denunciate in stato libertà dalla P.di S.	Persone arrestate dalla P.di S.
Omicidi	0	0	0	0	0	0
Furti	371	31	14	383	39	26
....di cui in abitazione	90	3	2	88	4	0
....di cui in negozio	30	5	5	40	31	5
....di cui su auto in sosta	63	0	0	29	0	3
Rapine	12	5	1	2	0	0
....di cui in banca	1	0	0	1	0	0
....di cui in uffici postali	1	0	0	0	0	0
....di cui in abitazione	1	0	0	0	0	0
Violenze sessuali	3	0	2	1	0	1
Estorsioni	4	1	7	7	10	5
Truffe e frodi informatiche	43	35	48	38	87	80
Reati in materia di stupefacenti	25	11	27	20	11	25
Altri delitti	472	826	74	489	797	62
TOTALE	930	909	173	939	944	199

Come si vede, pur con un calo dei delitti in generale in ambito provinciale (930 e 939 sono le CNR della P.d.S. non i delitti, per i delitti v. pag.16), sono aumentate sia le persone arrestate (passando da 173 a 199) che quelle denunciate (da 909 a 944)

¹ C.N.R.=Comunicazione notizia di reato.

Misure di prevenzione

Misure di prevenzione	2011	2012
Avvisi orali irrogati e notificati	75	57
Rimpatri con F.V.O.	12	30
Decreti di divieto di ritorno	74	66
Sorveglianze speciali proposte	5	5
Sorveglianze speciali applicate	1	1
Sorveglianze speciali rigettate	1	0
Sorveglianze speciali in attesa	3	4
DASPO emessi	14	11
Ammonimenti	4	8

Misure vigenti al 31-12-2012	
Avviso Orale	284
Sorveglianza Speciale	28
DASPO	36
Ammonimento	20
Misure Alternative	305

Polizia Scientifica

Attività di Polizia scientifica	2011	2012
Sopralluoghi tecnici	90	69
Esami sostanze stupefacenti	55	42
Persone fotosegналate	392	328
Stranieri fotosegналati per richiesta permesso di soggiorno	865	688
TOTALE fotosegналamenti	1257	1016
Posto di fotosegналamento presso il Commissariato P.S di Atri	2011	2012
Sopralluoghi tecnici	10	24
Persone fotosegналate	28	24
Stranieri fotosegналati per richiesta permesso di soggiorno	167	243
TOTALE foto segnalamenti	195	267

Il reato di stalking

Istanze di ammonimento rivolte al Questore : nr. 14 di cui 6 trasmesse all'AG in quanto sussistente una procedibilità d'ufficio

Provvedimenti di ammonimento emessi dal Questore: **nr. 8**

Persone ammonite : **nr. 8** uomini di cui

- nr. 1 corteggiatore non corrisposto (1951)
- nr. 1 coniuge legalmente separato (1958)
- nr. 1 coniuge in fase di separazione consensuale (1967)
- nr. 1 ex compagno (1964)
- nr. 1 coniugato, in relazione a pregressa relazione extraconiugale (1971)
- nr. 1 vicino di casa (1964)
- nr. 1 ex fidanzato (1980)
- nr. 1 ex convivente(1981)

Corrispondentemente

Vittime : **nr. 7** donne e **nr.1** uomo

- nr. 1 conoscente oggetto di corteggiamento (1982)
- nr. 1 moglie legalmente separata (1955)
- nr. 1 moglie in fase di separazione consensuale (1981)
- nr. 1 ex compagna (1971)
- nr. 1 donna in pregressa relazione con uomo coniugato (1980)
- nr. 1 vicino di casa (1972)
- nr. 1 ex fidanzata (1991)
- nr. 1 ex convivente (1987)

Persone denunciate dalla Polizia di Stato per stalking: 3 (+ le 6 suddette)

Fatti * stalking denunciati nella provincia di Teramo

Provincia Teramo			Comune Teramo		
2011	2012	Var. %	2011	2012	Var. %
41	39	-4,87 %	5	8	60 %

** I dati sono ricavati dal Sistema Informatico Interforze al 03.01.2013 e quindi riguardano delitti di cui sono venuti a conoscenza tutte le Forze di Polizia inserendoli al sistema.*

Il delitto di stalking non è affatto in diminuzione, continua ad essere un delitto sommerso perché le vittime, nonostante varie campagne di sensibilizzazione, anche attraverso spot televisivi, non denunciano per vari motivi: paura, vergogna, mancanza mezzi sostentamento, ecc.

Come si vede, le vittime sono nella quasi totalità donne, mentre gli autori sono uomini che hanno avuto un legame nella maggior parte dei casi sentimentale con le persone offese.

Squadra Mobile

E' stata conclusa, in collaborazione con la locale Sezione Polizia Postale e delle Comunicazioni, un'articolata indagine che ha permesso di scoprire una vera e propria organizzazione criminale transazionale, prevalentemente composta da cittadini bulgari, che nel tempo ha posto in essere una rilevante e lucrosa attività di "skimming", realizzata mediante la fraudolenta installazione di apparecchiature in grado di duplicare le tessere di pagamento introdotte da ignari clienti presso le postazioni bancomat di istituti di credito dislocati in diverse regioni italiane. Detta attività investigativa ha permesso di segnalare alla Procura della Repubblica presso la Direzione Distrettuale Antimafia di L'Aquila ben 71 persone per le quali il GIP presso quel Tribunale, accogliendo in toto la richiesta del P.M. sulla scorta delle indagine svolte, ha emesso altrettante misure cautelari di cui ne sono state eseguite 56 in ambito nazionale ed estero.

Sono state concluse con successo alcune indagini di P.G. che hanno portato al sequestro di circa 8.500 gr. di sostanze illecite di varia natura (cocaina, eroina, hashish e marijuana) ed all'arresto di 13 persone.

Scambi di informazioni sono in atto con l'Arma dei Carabinieri e la Guardia di Finanza, predisponendo con gli stessi servizi atti a prevenire la commissione di reati in genere. In particolare sono stati attuati numerosi servizi coordinati al fine di contrastare il fenomeno dei furti negli appartamenti.

Inoltre sono state svolte le seguenti attività:

- Fascicoli inerenti reati di competenza del Giudice di Pace nr. 95;
- Deleghe di indagine emesse dall'A.G. nr. 275;
- Accertamenti richiesti da altri Uffici nr. 235;
- Intercettazioni telefoniche ed ambientali richieste ed accolte nr.44.

SQUADRA MOBILE

ANNO 2012

	Gennaio	Febbraio	Marzo	Aprile	Maggio	Giugno	Luglio	Agosto	Settembre	Ottobre	Novembre	Dicembre	TOTALE
Arresti	4	6	6	4	4	3	2	11	6	10	4	58	118
Fermi													
Indagati	7	4	4	6	6	6	21	17	4	9	8	78	170
Sequestri stupefacenti	grammi												
Eroina		1,2						1,87	29,6	27,8	20		80,47
Cocaina										5,6	6		11,6
Hashish					5.079		25,3	2.500	315				7.919,3
Marijuana								51	101	671		15	838
Metadone										550			550 ml.
Piantine								14	16				30
	3 cittadini brasiliani, transessuali, sono stati indagati per estorsione in danno di un loro connazionale	A seguito di indagini due italiani sono stati arrestati in esecuzione provvedimento restrittivo del Gip di Teramo per rapina.	3 cittadini cinesi sono stati indagati per sfruttamento della prostituzione in danno di donne loro connazionali.	A seguito di indagini 3 cittadini brasiliani sono stati sottoposti alla misura coercitiva del divieto di dimora in esecuzione provvedimento del Gip di Teramo per estorsione.	2 cittadini marocchini sono stati arrestati in flagranza di reato per illecita detenzione di un ingente quantitativo di stupefacenti e 1 italiano veniva arrestato in esecuzione provvedimento Autorità Giudiziaria dovendo espriare la pena di anni 10 per violenza sessuale.	2 italiani sono stati arrestati per illecita detenzione di armi.	8 giovani del capoluogo sono stati indagati per lesioni gravi	12 persone italiane e straniere sono state indagate, a vario titolo, con richiesta di misura restrittiva, per sfruttamento della prostituzione, favoreggiamento all'immigrazione clandestina ed altro. 1 italiano è stato arrestato per illecita detenzione di un ingente quantitativo di stupefacente	4 cittadini bulgari sono stati arrestati per installazione di apparecchiature e atte ad intercettare codice segreti di carte di credito. 1 italiano è stato sottoposto alla misura cautelare del divieto di avvicinamento per atti persecutori in danno della sua ex fidanzata.	A seguito di indagini, 2 donne di etnia rom sono state arrestate in esecuzione provvedimento del Gip di Teramo per furto di un rotolo di gioielli. 3 italiani sono stati arrestati per illecita detenzione di cospicui quantitativi di stupefacenti.	1 donna della Romania è stata indagata per sottrazione di minori.	A seguito di indagini, venivano indagate 71 persone prevalentemente di nazionalità bulgara appartenenti ad una organizzazione transazionale dedicata all'attività di skimming mediante apparecchiature in grado di duplicare le tessere di pagamento introdotto da ignari clienti presso le postazioni ATM di Istituti di Credito. Il Gip emetteva 71 O.C.C.C. di cui 56 (ultimo arrestato all'aeroporto di Fiumicino il 04/01/2013) eseguite in ambito nazionale ed europeo. 1 italiano è stato indagato per atti persecutori in danno del padre.	

DIVISIONE POLIZIA AMMINISTRATIVA

La Divisione di Polizia Amministrativa, Sociale e dell'Immigrazione rappresenta, all'interno della Questura, l'articolazione che maggiormente si relaziona con il cittadino-cliente non solo ai fini del rilascio/rinnovo dei titoli autorizzatori di competenza questorile ma anche attraverso un'analisi dei fenomeni sociali che palesano situazioni di disagio.

Basti pensare all'ormai crescente fenomeno dell'uso di alcool tra i giovani per lo più frequentatori di discoteche; per tale ragione a seguito di iniziative di sensibilizzazione avviate dal Questore di Teramo, la scorsa estate è stato stilato il "Codice Etico di Autoregolazione per la Sicurezza Stradale" sottoscritto dal Prefetto di Teramo e dai rappresentanti di Confcommercio, Confesercenti, Sindacato locali da Ballo e Associazione Italiana Barman al fine di promuovere campagne di sensibilizzazione tra i giovani sui devastanti effetti conseguenti all'abuso di alcol.

In questo contesto i gestori si impegnavano anche a promuovere presso i locali da ballo campagne istituzionali, iniziative di informazione, prevenzione e diffusione delle buone pratiche in tema di sicurezza stradale ed ancora ad adottare misure di autoregolamentazione in materia di vendite di bevande superalcoliche in contesti di possibile rischio.

Al riguardo si evidenzia che dalla sottoscrizione ad oggi sono state organizzate solo due serate nella decorsa estate, presso locali da ballo del Capoluogo, nel corso delle quali personale della Polizia di Stato ha avvicinato i giovani per illustrare le sanzioni conseguenti alla guida sotto l'effetto di sostanze alcoliche e per sensibilizzarli sui rischi correlati.

Si conferma la disponibilità della P. di S. a questa ed altre iniziative di formazione e prevenzione.

Altro fenomeno di rilevante impatto sociale è quello del gioco tanto da essere considerato in molti casi una patologia al pari di altre patologie da dipendenza (alcol, droga); in questo contesto l'Abruzzo si pone ai vertici delle statistiche nazionali ed addirittura la provincia di Teramo detiene un poco onorevole record collocandosi al terzo posto, a livello nazionale, per spesa procapite per scommesse con 1.858 euro contro una media nazionale di 1.300 euro circa (dati AAMS).

In Abruzzo le famiglie investono in gioco d'azzardo il 6,5% del proprio reddito.

Tali dati sono peraltro suffragati dal considerevole numero di licenze rilasciate da questo ufficio per l'apertura di centri scommesse o sale Videolottery (52 in due anni).

In base ad un recente studio condotto dall'Associazione Nuove Dipendenze, nel 2011, un giovane su 2 di età inferiore ai 19 anni ha giocato con soldi.

In Abruzzo tale percentuale sale, giocano il 64% di maschi (contro il 57% della media nazionale) e il 43% di donne (rispetto al 37% della media nazionale).

Giocano giovani adulti tra i 20-30 anni, disoccupati o senza autonomia lavorativa.

Il gioco patologico, l'abuso di alcool, l'uso di droga forniscono dati che andrebbero attenzionati, come si diceva, da vari enti e istituzioni, insieme, affinché non restino solo fenomeni di competenza delle forze di polizia.

Altra attività amministrativa che ha caratterizzato l'azione del personale della divisione nell'anno in riferimento è stata la verifica del mantenimento delle condizioni psicofisiche necessarie per la detenzione delle armi, tra i soggetti nati sino al 1935; tale attività, che vede coinvolti anche il Commissariato di Atri e l'Arma dei Carabinieri per la provincia e che è ancora in corso, sino ad oggi ha consentito di verificare la posizione di 282 detentori di armi, su 463 residenti nel territorio del capoluogo.

Inoltre, a seguito del verificarsi di furti in abitazione con asportazione di armi ivi custodite ci si è resi conto che la detenzione delle stesse spesso non avviene con la dovuta diligenza.

Per tale motivo è stata avviata ed è ancora in corso un'attività ispettiva, finalizzata a verificare il rispetto della diligente custodia delle armi, al fine di evitare che le stesse possano facilmente entrare in possesso di terzi.

UFFICIO PASSAPORTI	2011	2012
Passaporti rilasciati	5.130	4.610
Certificati espatrio minori	1.360	410
Provvedimenti di ritiro passaporti e documenti equipollenti	0	2
UFFICIO LICENZE	2011	2012
Licenze commercio oggetti preziosi	11	12
Licenze internet point/phone center	7	2
Licenze per attività VLT (video lottery)	27	25
Licenze Agenzia d'Affari	2	1
UFFICIO ARMI	2011	2012
Licenze porto d'armi uso caccia o sportivo	939	1.011
Nulla osta acquisto armi	55	101
Licenze collezione armi comuni	2	0
CONTROLLI	2011	2012
Pubblici esercizi e Circoli Privati di cui:	82	55
Locali notturni	11	5
Stabilimenti balneari con annessa attività di trattenimento danzante	11	12
Istituti di Vigilanza Privata	8	5
Depositi e/o fabbriche materie esplodenti Armerie e rivendite	15	11
SANZIONI E PROVVEDIMENTI ADOTTATI	2011	2012
Proposte ai Comuni per sanzioni accessorie di cui:	4	0
riduzione orario	3	0
apposizione sigilli area destinata al ballo	1	0
Proposte ai Comuni per chiusura attività di cui:	5	3
1)ai sensi dell'art. 10 T.U.L.P.S. a seguito di attività abusivamente intrapresa - per denuncia attività di prostituzione Night Club LA BUSSOLA	4	1
2)ai sensi dell'art. 10 T.U.L.P.S. a seguito art. 100 T.U.L.P.S. - primo art.100 T.U.L.P.S. Bar PLAY CAFFÈ'	1	2
- per reiterato art.100 T.U.L.P.S. Bar LA VILLA		1
Sospensione attività (art. 100 T.U.L.P.S.) Per presenza assidua di pregiudicati Bar: LA VILLA-IL BARATTO-CLARIZIA-CAFFÈ' DEL VIALE- CARACAS-PLAY CAFFÈ'-SALA GIOCHI CRAZY GAMES	5	7
Sospensione attività (art. 17 quater T.U.L.P.S.) Quale sanzione accessoria all'illecito amministrativo	1	0
Cessazione attività (art. 17 ter T.U.L.P.S.) Per l'attività intrapresa senza licenza del Questore OLIVIERI(CDT SKS365 GROUP GMBH-esercizio abusivo scommesse)	2	1
Violazioni Amministrative riscontrate	78	74
Richieste all'A.G. di sequestro preventivo dei locali	2	0
Persone segnalate all'A.G.	22	41

UFFICIO IMMIGRAZIONE

Nell'anno 2012 risultano 14740 i permessi di soggiorno in corso di validità rispetto ai 14.053 dell'anno precedente.

Dall'analisi dei dati (ved. tabella pag...) si rileva un leggero calo dei titoli di soggiorno elettronici rilasciati/rinnovati, mentre si evidenzia un significativo aumento dei permessi di soggiorno cartacei rilasciati/rinnovati perlopiù in favore di congiunti cittadini U.E..

Difatti attualmente risultano residenti nell'ambito del territorio provinciale e in possesso di permesso di soggiorno in corso di validità n.1278 cittadini extracomunitari coniugati con cittadini appartenenti all'Unione Europea.

Per quanto concerne il dato relativo ai titoli di soggiorno elettronici è opportuno precisare che nel 2012 il Governo non ha inteso emanare il cosiddetto "Decreto Flussi" per i lavoratori subordinati, mentre è stata data la possibilità ai cittadini extracomunitari clandestini, già presenti sul territorio nazionale e irregolarmente occupati, di sanare la propria posizione di soggiorno.

Si segnala, tuttavia, che nell'ambito della provincia di Teramo sono state presentate da parte di datori di lavoro solamente n.379 istanze delle quali 282 hanno avuto un esito favorevole, 5 sono state respinte per mancanza di requisiti previsti dalla legge e 91 sono tuttora in fase di accertamenti riguardanti la regolarità delle richieste da parte delle Forze di Polizia¹.

Costante è l'azione di contrasto al fenomeno dell'immigrazione clandestina, del commercio ambulante di prodotti con segni contraffatti, del fenomeno della prostituzione principalmente su strada, nonché alla prevenzione e repressione dei reati contro il patrimonio che destano particolare allarme sociale, da cui ne deriva, una volta effettuati i dovuti accertamenti, l'adozione, così come previsto dalla normativa in materia, dei provvedimenti di espulsione per i cittadini extracomunitari e di allontanamento nei confronti degli appartenenti all'Unione Europea.

A seguito dei suddetti servizi nel 2012 sono stati emessi n. 215 decreti di espulsione, di questi n.23 provvedimenti sono stati adottati nei confronti di cittadine extracomunitarie di nazionalità nigeriana, brasiliana, cinese e albanese, dedite alla prostituzione perlopiù su strada, n.58 nei confronti di senegalesi e bengalesi dediti al commercio ambulante e n.23 nei confronti di cittadini di nazionalità afgana, scaricati da mezzi in transito e rintracciati mentre percorrevano a piedi alcune tratte stradali e autostradali della provincia.

I provvedimenti di allontanamento emessi nei confronti di cittadini comunitari sono stati n.32, dei quali n. 31 ai sensi dell'art.21 della Legge 30/2007 e succ. mod., ovvero per mancanza dei requisiti di soggiorno previsti dalla normativa qualora venga superata la permanenza sul T.N. oltre i tre mesi, perlopiù emessi nei confronti di donne dedite alla prostituzione.

¹ Situazione al 31.12.2012

Attività autorizzativa

	2011	2012
Titoli di Soggiorno Elettronici rilasciati/rinnovati	7.883	7.192
Permessi di Soggiorno cartacei*	697	1.002
Titoli di Soggiorno revocati/rifiutati	10	14
Pareri per il rilascio del N.O. per lavoro	1.225	0 **
Pareri per il rilascio del N.O. per ricongiungimento familiare	296	280
Pareri per cittadinanze	358	298
Decreti di espulsione di cui	203	215
Rimpatri volontari	11	12
Accompagnamenti coatti alla frontiera	7	2
Accompagnamenti coatti ai C.I.E. (ex C.P.T.)	32	42
Ordini di lasciare il territorio nazionale emessi dal Questore su decreto di espulsione del Prefetto	153	159
Provvedimenti di allontanamento di cittadini comunitari per assenza delle condizioni di soggiorno (art. 21 D.L. 30/2007 e succ. mod.)	66	31
Provvedimenti di allontanamento di cittadini comunitari per motivi di pubblica sicurezza (art. 20 D.L. 30/2007 e succ. mod.)	23	1

* *Permessi di soggiorno cartacei per motivi di cure mediche, umanitari, minore età, giustizia, gara sportiva, status apolide, vacanza lavoro, famiglia ex art. 19 (coniugati con cittadini italiani o appartenenti all'U.E. o parenti entro il 2° grado).*

** *Nel 2012 non vi è stato decreto flussi.*

Etnie maggiormente presenti nella provincia di Teramo, con esclusione dei conviventi (minori).

Nazionalità	Permessi di Soggiorno emessi, in corso di validità	Nazionalità	Permessi di Soggiorno emessi, in corso di validità
ALBANIA	4.223	CUBA	176
CINA POPOLARE	3.221	FILIPPINE	173
MAROCCO	1.389	VENEZUELA	133
MACEDONIA	870	MOLDAVIA	125
UCRAINA	667	JUGOSLAVIA (SERBIA-MONTENEGRO)	87
SENEGAL	419	SRI LANKA (CEYLON)	80
KOSOVO	309	COLOMBIA	72
TUNISIA	303	PAKISTAN	67
BANGLADESH	291	ARGENTINA	64
BRASILE	248	ETIOPIA	62
RUSSIA	217	JUGOSLAVIA ETNIA KOSOVARA	58
NIGERIA	203	ERITREA	52
REP. DOMINICANA	199	TURCHIA	46
INDIA	177	ALTRE NAZIONALITA'	

Provvedimenti di espulsione per etnie

ETNIE	2011	2012
AFGHANISTAN	7	23
ALBANIA	19	24
ALGERIA	1	0
BOLIVIA	0	1
BANGLADESH	24	46
BOSNIA	1	1
BRASILE	7	6
CINA	35	38
CUBA	0	1
EGITTO	0	4
EX JUGOSLAVIA	1	0
GEORGIA	0	1
INDIA	4	2
IRAQ	1	0
KOSOVO	1	0
MAROCCO	20	16
MOLDAVIA	1	0
MAURITANIA	1	0
NIGERIA	20	10
PALESTINA	1	0
RUSSIA	2	0
SENEGAL	46	12
SERBIA	0	4
SOMALIA	0	3
TUNISIA	10	22
UCRAINA	1	1
TOTALE	203	215

Contenzioso

Avverso i provvedimenti di questo ufficio gli interessati spesso producono ricorso a:

RICORSI	ANNO 2011	ANNO 2012
GIUDICE DI PACE per espulsioni	78	85
TAR	26	8
TRIBUNALE	4	17
PREFETTO	4	5
CORTE D'APPELLO	1	0
CASSAZIONE	1	0
CONSIGLIO DI STATO	0	1

Ovviamente il personale addetto all'Ufficio immigrazione provvede anche alla preparazione delle controdeduzioni avverso i gravami suddetti che spesso vedono vincitrice questa Amministrazione.

Avverso i provvedimenti amministrativi emessi sono stati presentati n.116 ricorsi, nel dettaglio così definiti:

- nr.85 al Giudice di Pace, tutti respinti (giudizio favorevole all'Amministrazione);
- nr.8 al T.A.R. di cui 1 accolto, 1 respinto, 1 con sospensiva accolta, 2 con sospensiva respinta e 3 non definiti;
- nr.17 al Tribunale di cui: nr. 12 accolti, nr. 1 respinto, nr. 1 revocato in autotutela, nr. 1 con sospensiva concessa, nr. 1 con sospensiva respinta, nr. 1 dichiarato inammissibile;
- nr. 5 al Prefetto, tutti respinti;
- nr.1 al Consiglio di Stato, accolto;

UFFICIO PREVENZIONE GENERALE E SOCCORSO PUBBLICO

U.P.G.S.P.

Il controllo del territorio è la missione istituzionale affidata all'ufficio prevenzione generale e soccorso pubblico.

Ad esso vengono dedicate buona parte delle energie perché è l'unico settore che svolge servizio continuativo nell'arco delle 24 ore.

Per migliorare la qualità della sicurezza urbana, alle varie articolazioni di questo ufficio viene dedicata una grande attenzione sia con l'assegnazione del personale via via avvicendato dal Ministero, introducendo energie giovani e motivate, sia rivedendo internamente le procedure di lavoro con mentalità nuova, sia curando la formazione del personale addetto.

L'attenzione quindi è stata volta ad una mirata strategia di controllo del territorio andando ad integrare con i rinforzi periodici richiesti e inviati dal Ministero non solo i servizi nelle città di Teramo e Atri, dove operano le volanti, ma anche quelli del resto della provincia in maniera coordinata con le altre forze di polizia presenti.

Ecco che la sala operativa della Questura assume sempre più la sua naturale completa funzione di cabina di regia dei servizi presenti sul territorio e del controllo dello stesso in maniera coordinata e integrata, fornendo ai cittadini sicuramente un servizio di migliore qualità perché cerca di evitare duplicazioni o vuoti, continuando l'azione migliorativa del reale coordinamento tra le forze di polizia sul territorio (Polizia, Carabinieri, Guardia di Finanza e Corpo Forestale dello Stato), con gli istituti di vigilanza e le Polizie Municipali.

Solo in questo modo si può pensare di rafforzare realmente la prevenzione dei reati diffusi e pertanto anche per il nuovo anno questo sarà un impegno sentito e dovuto verso i cittadini.

	2011	2012
Persone identificate e controllate allo SDI	17.390	18.586
Persone controllate con pregiudizi di polizia	2.670	2.787
Posti di controllo effettuati	2.807	2.579
Sanzioni elevate al Codice della Strada	682	343
Veicoli controllati	10.629	11.364
Documenti ritirati	125	74
Controlli persone sottoposte agli arresti domiciliari	3.027	2.582
Posti di controllo effettuati davanti agli Istituti Scolastici	568	473
Controlli avventori esercizi pubblici	1.455	1.230
Arrestati	20	23
Indagati in stato di libertà	191	131
Segnalati alla Prefettura ex art. 75 DPR 309/90	18	5

Ufficio controllo del territorio Commissariato di P.S. Atri

	2011	2012
Persone identificate e controllate allo SDI	9.513	7313
Persone controllate con pregiudizi di polizia	1.460	1185
Posti di controllo effettuati	795	657
Sanzioni elevate al Codice della Strada	223	108
Veicoli controllati	7.581	5598
Documenti ritirati	22	15
Controlli persone sottoposte agli arresti domiciliari	1.365	1418
Posti di controllo effettuati davanti agli Istituti Scolastici	80	63
Controlli avventori esercizi pubblici	310	277
Arrestati	5	6
Indagati in stato di libertà	38	60
Segnalati alla Prefettura ex art. 75 DPR 309/90	7	7

Potenziamento dei servizi di vigilanza sulla costa della provincia nei mesi di luglio e agosto

Personale della Questura e del Commissariato P.S. di Atri, unitamente alle unità aggregate dal Dipartimento della P.S. dei Reparti Prevenzione Crimine di Pescara, Roma, Milano e Lecce e a personale della Sezione di Polizia Stradale di Teramo, con pattuglie in uniforme e in abito borghese, hanno svolto nel periodo estivo quotidianamente servizi di prevenzione ed investigativi nelle cittadine della fascia costiera della nostra provincia.

La piena sinergia operativa avviata ha consentito di aumentare in maniera rilevante il senso di sicurezza percepito dalle comunità locali che, in più occasioni e in più modi, sia a livello di Istituzioni che di cittadini hanno esternato elevato apprezzamento e gratitudine per l'operato della Polizia.

L'attenzione delle pattuglie è stata rivolta con incisività non solo alla repressione dei reati ma, soprattutto, all'azione di prevenzione che ha portato al controllo di numerosissime persone e di veicoli, di cittadini extracomunitari, nonché di esercizi pubblici specie di quelli segnalati dagli stessi cittadini quali ritrovo di pregiudicati.

Non sono mancati rafforzati e mirati controlli nei confronti di cittadini stranieri e contro l'abusivismo commerciale, illecito particolarmente sentito nelle cittadine rivierasche.

A Pineto ha poi prestato servizio una pattuglia a cavallo della Polizia di Stato che ha assicurato i compiti di prevenzione lungo la pineta ed in occasione delle manifestazioni serali di maggiore rilievo che si sono tenute nella cittadina.

Si indicano, di seguito, i dati relativi all'attività svolta:

Zona Sud - Comune di: Silvi, Pineto e Roseto degli Abruzzi: Progetto Litorale Sicuro 3.

Commissariato P.S. di Atri – R.P.C. Pescara, con il contributo di unità della Sezione Polizia Stradale e della Polizia a Cavallo:

- nr. 14 servizi straordinari con impiego di nr. 64 pattuglie;
- nr. 639 persone controllate di cui nr. 9 extracomunitarie;
- nr. 426 veicoli controllati;
- nr. 1 persona fermata con nota di rintraccio;
- nr. 1 persona denunciata all'Autorità Giudiziaria;
- nr. 1 persone segnalate all'Autorità Amministrativa per uso personale di sostanze stupefacenti (ex art. 75 D.P.R. 309/90);
- nr. 3 persone invitate ex artt. 650 C.P. e 15 T.U.L.P.S.;
- nr. 44 persone controllate sottoposte ad obblighi di legge;
- nr. 15 perquisizioni personali finalizzate alla ricerca di armi e droga;
- nr. 52 contravvenzioni al Codice della Strada;
- nr. 8 documenti ritirati (di cui nr. 2 patenti e nr. 6 carte di circolazione);
- nr. 4 veicoli sequestrati;
- nr. 7 Esercizi pubblici controllati.

Zona Nord - Comune di Giulianova, Tortoreto, Alba Adriatica, Martinsicuro:

Questura – R.P.C.

- nr. 1.799 persone controllate;
- nr. 1.030 veicoli controllati;
- nr. 100 controlli a persone sottoposte ad obblighi di legge;
- nr. 23 persone denunciate all'Autorità Giudiziaria;
- nr. 4 persone tratte in arresto (di cui nr. 2 d'iniziativa e nr. 2 in esecuzione);

- nr. 4 persone segnalate all’Autorità Amministrativa per uso personale di sostanze stupefacenti (ex art. 75 D.P.R. 309/90);
- nr. 19 perquisizioni finalizzate alla ricerca di armi e droga (di cui nr. 4 perquisizioni domiciliari
- nr. 15 perquisizioni personali/veicolari);
- nr. 4 armi sequestrate (di cui nr. 2 coltelli, nr. 1 tirapugni e nr. 1 mazza baseball);
- nr. 61 contravvenzioni al Codice della Strada;
- nr. 16 documenti ritirati (di cui nr. 14 patenti e nr. 2 carte di circolazioni);
- nr. 10 veicoli sequestrati;
- nr. 11 esercizi pubblici controllati con conseguenti nr. 1 violazione amministrativa contestata.
- gr. 541,80 di sostanza stupefacente sequestrata;

“Drugs on Street”

Zona: territorio provinciale di Teramo, lungo la S.S.16, tratta provinciale Giulianova - Martinsicuro.

- nr. 3 servizi con impiego di nr. 12 pattuglie;
- nr. 6 posti di controllo attivati;
- nr. 121 veicoli controllati;
- nr. 146 persone identificate;
- nr. 40 persone sottoposte a controllo con precursore;
- nr. 68 persone sottoposte a controllo con etilometro;
- nr. 5 persone denunciate all’A. G. per guida in stato di ebbrezza;
- nr. 46 contravvenzioni elevate al C.d.S.;
- nr. 6 persone sottoposte a controlli tossicologici, ex art 187 del C.d.S.;
- nr. 1 persona denunciata all’A.G. per guida sotto l’effetto di sostanze stupefacenti;
- nr. 1 persone segnalate all’Autorità Amministrativa per uso personale di sostanze stupefacenti (ex art. 75 D.P.R. 309/90);
- nr. 12 documenti ritirati;
- nr. 85 punti decurtati;
- nessun incidente rilevato.

Squadra_Mobile

- nr. 13 persone tratte in arresto;
- nr. 38 persone indagate in stato di libertà;
- nr. 14 piantine di marijuana sequestrate;
- gr. 1,87 eroina sequestrata;
- gr. 51 marijuana sequestrata

Indagini di rilievo sui territori della fascia costiera :

- nr. 12 persone, cittadini italiani e cinesi, residenti tra Alba Adriatica e Martinsicuro, a vario titolo sono stati indagati per favoreggiamento e sfruttamento della prostituzione e favoreggiamento alla permanenza sul territorio dello Stato di cittadini extracomunitari irregolari;

- nr 4 cittadini bulgari sono stati arrestati in flagranza di reato a Giulianova per installazione di apparecchiatura per la clonazione di carta di credito e bancomat;
- nr. 2 persone sono state indagate per il reato di cui all'art. 612 bis (stalking) di cui un italiano e un cittadino albanese. Di detti atti persecutori ne sono state vittime rispettivamente la ex ragazza e la consorte. Per il cittadino italiano il GIP presso il Tribunale di Teramo ha emesso la misura cautelare del divieto di avvicinamento alla parte offesa;
- nr. 2 italiani sono stati arrestati in flagranza di reato per estorsione a Roseto degli Abruzzi;

Polizia Stradale

- nr. 401 servizi con impiego di pattuglie;
- nr. 401 posti di controllo attivati;
- nr. 2105 veicoli controllati;
- nr. 2364 persone identificate;
- nr. 1073 persone sottoposte a controllo precursore;
- nr. 90 persone sottoposte a controllo etilometro;
- nr. 77 persone denunciate all'A.G. per guida in stato di ebrezza alcolica;
- nr. 20 violazioni amministrative contestate per guida in stato di ebrezza alcolica;
- nr. 13 persone sottoposte a controlli tossicologici, ex art.187 del C.d.S.;
- nr. 9 persone denunciate all'A.G. per guida sotto l'effetto di sostanze stupefacenti;
- nr. 133 patenti ritirate;
- nr. 131 carte di circolazione ritirate;
- nr. 1621 altre infrazioni accertate;
- nr. 5420 punti decurtati;
- nr. 83 incidenti rilevati;
- nr. 2 incidenti mortali;
- nr. 3 persone sottoposte ad arresto o fermo di P.G.;
- gr.77,13 sostanze stupefacenti sequestrate.

Potenziamento dei servizi di controllo del territorio costiero

Come già specificato questi servizi straordinari sul territorio costiero, con l'ausilio del RPC di Pescara, sono disposti dalla Questura in vari turni della settimana durante tutto l'anno.

Nel 2012, escludendo i mesi di luglio e agosto, di cui si è già riferito, i servizi del personale RPC, sono stati 150. Affiancati sempre dal personale della Questura.

Per effetto di questa attività, congiunta a quella ordinariamente svolta dalle altre forze di polizia, ad esempio, a Martinsicuro, nel corso dell'anno di riferimento, i furti sono calati del 16,08% in generale (da 628 del 2011 a 527 del 2012) mentre i furti in abitazione sono calati del 49,01% (da 102 del 2011 a 52 del 2012).

L'attività di repressione in materia di spaccio di stupefacenti è stata intensificata del 30% (da 30 operazioni del 2011 a 39 del 2012).

Attività congiunta

All'ordinaria presenza delle pattuglie della Questura si devono aggiungere alcuni straordinari controlli del territorio effettuati anche con altri enti, unitamente alla Polizia Stradale.

Di particolare rilievo, nell'ambito dell'attività di prevenzione contro la guida sotto l'effetto di sostanze stupefacenti e alcool nelle tarde ore serali e in quelle notturne specie nei fine settimana, sono stati i servizi mirati nei pressi di discoteche e locali di pubblico divertimento frequentati dai più giovani sia sulla costa, che nel capoluogo.

	2011	2012
Controlli amministrativi 2012 congiunti: Questura e Commissariato Atri e Polizia Stradale, Guardia di Finanza, Ispettorato provinciale del lavoro, Polizia Locale, VV.FF. INPS	2	6
Servizi Straordinari Controllo Territorio 2012 "Insieme contro la droga su strada" Questura e Polizia Stradale - USL - CRI	11	10

ORDINE PUBBLICO

Manifestazioni di piazza

Sotto il profilo dell'ordine pubblico la provincia di Teramo è stata fino a qualche anno fa abbastanza tranquilla.

Negli ultimi anni si è registrato un certo fermento collegabile soprattutto alla crisi occupazionale che ha visto molte fabbriche della zona in situazione di forte precarietà e di cui si è parlato nelle pagine precedenti, con manifestazioni delle maestranze per lo più dinanzi la sede del competente Ufficio dell'Amministrazione Provinciale.

Tra le altre iniziative nel campo delle proteste del mondo del lavoro si è registrato il Sit-in dei lavoratori della ditta Siffert di Montefino (TE), organizzato dalle rappresentanze sindacali di categoria, che in data 1° giugno 2012 hanno presenziato dinanzi a quel Municipio per attirare l'attenzione mediatica ed il sostegno del Primo cittadino per la risoluzione della precaria situazione aziendale.

Tale iniziativa è stata reiterata il 13 giugno successivo allorquando il presidio si è tenuto dinanzi alla sede dell'Amministrazione Provinciale di Teramo durante un incontro congiunto per tra Istituzioni, i sindacati e la proprietà per sensibilizzare il Ministero del Lavoro per snellire le procedure relative all'integrazione salariale.

In data 7 giugno 2012 è stata indetta dalle organizzazioni sindacali CGIL— FIOM e FIM una manifestazione con corteo in Martinsicuro (TE) per protestare contro il preavviso di mobilità per 30 dei 99 dipendenti della ditta "VECO Spa" di Martinsicuro.

Il 17 settembre 2012 i lavoratori di nazionalità bengalese, tutti dipendenti della cooperativa Jannat di Castellalto (TE), hanno sostato dinanzi alla sede dell'Amministrazione provinciale di Teramo, in occasione di una verifica relativa a presunte irregolarità contrattuali a danno dei dipendenti in questione.

Anche l'A.T.R. che è una delle imprese maggiormente rappresentative in provincia con ben 423 dipendenti all'attivo, anche se recentemente acquistata da altra azienda con propositi di nuove assunzioni, sta attraversando un periodo poco florido tant'è che le rappresentanze sindacali C.G.I.L. FIOM, UILM E UIL hanno proclamato lo stato di agitazione per il mancato pagamento di alcuni stipendi.

Infine numerose altre iniziative volte ad attirare l'attenzione degli organi nazionali e degli enti locali sono state attuate sia in Teramo (si pensi per ultimo ai sit-in dei precari della scuola e dei dipendenti I.N.P.S. nell'ambito della mobilitazione nazionale contro l'attribuzione di pluri incarichi ai funzionari dell'Ente) che in provincia.

In questo quadro socio-economico si inserisce anche l'iniziativa attuata dal movimento di estrema destra "Forza Nuova" con l'affissione di manifesti contrari all'attività imprenditoriale cinese, nelle vicinanze di esercizi commerciali gestiti da cittadini di quell'etnia, in cui si lamenta la recessione in tema di occupazione e salari per gli italiani e l'invito a boicottare i prodotti cinesi, in espansione e in concorrenza sleale con quelli di produzione nazionale.

Particolare interesse ha rivestito la possibile realizzazione in alcuni centri della provincia di centrali a biomasse, osteggiate da gruppi contrari alle Amministrazioni comunali che ne hanno curato le procedure autorizzative, da parte di comitati spontanei di cittadini costituiti per la circostanza, da ecologisti ed elementi legati il mondo anarchico. Il 16 settembre si è tenuta una partecipata manifestazione con corteo che si è conclusa sulla bonifica del Tronto dinanzi al sito ove potrebbe sorgere una centrale.

La crisi economica ha provocato ripercussioni anche nei giovani che devono inserirsi nel mondo del lavoro per la preoccupazione del "domani": ne è esempio l'iniziativa di "Avanguardia Studentesca" tenuta a Roseto degli Abruzzi (TE) in data 25 settembre dinanzi all'Istituto Superiore "Moretti" in cui alcuni studenti hanno inscenato una protesta travestendosi da finti

barboni seduti su cartoni quale loro prospettiva di vita futura, proprio a rimarcare la grave crisi occupazionale giovanile che vede la disoccupazione dai 15 ai 24 anni attestarsi al 30%, il 7,4% in più rispetto all'anno 2011.

Un cenno particolare merita la protesta degli studenti che a novembre ha interessato quasi la totalità degli istituti scolastici superiori con la realizzazione di occupazioni e/o autogestioni, con la solidarietà di gran parte del corpo insegnante. Anche l'Università ha condiviso momenti di protesta seppur senza interruzioni delle lezioni. Due le manifestazioni con corteo effettuate nel capoluogo, di cui la prima tenuta l'11 novembre con elevatissima partecipazione di studenti. Il 23 novembre è seguita la seconda contemporaneamente ad altra organizzata in Atri.

Non sono mancate tensioni in occasione del volantaggio attuato da elementi locali legati a Forza Nuova in Teramo il 3 novembre ed oppositori del movimento di estrema sinistra Azione Antifascista che hanno nuovamente evidenziato le avversioni di vecchia data, ancora oggetto di attività giudiziaria.

Manifestazioni sportive

Per quanto concerne le manifestazioni sportive nel 2012 non si sono verificate turbative se non contenute tensioni in alcuni incontri di livello amatoriale a carattere campanilistico, ovvero in occasione di sconfitte che potevano pregiudicare la permanenza della squadra nel rispettivo campionato.

Unico episodio di barbara violenza si è riscontrato in ottobre a Montorio in occasione dell'incontro di calcio di quella compagine sportiva con il Giulianova, entrambi militanti in campionato Eccellenza: alla conclusione dell'incontro un gruppo di una decina di ultras del Teramo calcio, travisati ed armati di bastoni, hanno aggredito inermi tifosi del Giulianova nel tragitto per raggiungere le proprie autovetture.

Le tifoserie di maggior consistenza permangono quelle legate al Teramo Calcio e al Giulianova Calcio. I tifosi ultras mantengono collegamenti con le tifoserie più importanti nel panorama nazionale con cui condividono strategie ideologiche, quali la forte avversione alla "Tessera del Tifoso".

Le esigenze di tutela dell'ordine e della sicurezza pubblica negli impianti sportivi in ambito provinciale di maggior rilievo sono le seguenti:

- Campionato Nazionale 2^a Divisione Lega Pro: 1 squadra;
- Campionato Nazionale Dilettanti: 1 squadra;
- Campionato Regionale Eccellenza: 6 squadre;
- Campionato Regionale Promozione: 10 squadre;
- Campionato Nazionale Basket Serie B: 1 squadra;
- Campionato Nazionale Basket Serie C: 2 squadre.

Di non poca rilevanza permane anche la mancanza diffusa di adeguati campi da gioco che accresce i rischi dovuti alla possibile conflittualità tra le tifoserie avverse e, conseguentemente, la gravosità dell'impegno nei servizi di ordine pubblico.

Con il campionato in corso risultano 70 i tifosi del Teramo Calcio che hanno aderito al programma "tessera del tifoso" atteso il passaggio in Lega Pro 2^a Divisione dal campionato 2012/2013. La tifoseria ultras durante la prima fase del campionato ha contestato tale iniziativa con cori durante le partite e scritte sui muri di varie abitazioni.

SERVIZI DI ORDINE PUBBLICO	2011	2012
Stadio (Campionato Giulianova, Teramo, S.Egidio alla Vibrata e San Nicolò a Tordino)	65	51
Basket Teramo	14	8
Cortei / manifestazioni politico – sindacali – studentesche	31	20
Ordinanze di servizio emesse per tutte le altre manifestazioni (incontri di calcio di serie minori, festeggiamenti popolari, concerti ecc)	1.368	2.666
Servizi di ordine pubblico con incidenti	//	//
Manifestazioni autorizzate con prescrizioni	14	8
Manifestazioni non autorizzate (senza preavviso)	1	1
Manifestazioni vietate	//	//

La descritta situazione socio-politica-economica e sportiva viene costantemente monitorata da personale della Questura che, unitamente alle altre Forze di Polizia, in particolare i Carabinieri, assicura anche i servizi in occasione delle manifestazioni

COMUNICAZIONE

Sebbene nel rapporto cittadini-P.A. la comunicazione non è ancora una idea scontata, la Questura ha sempre voluto un rapporto profondo cittadino-istituzione e quindi ha continuato ad investire anche nel 2012 in termini di comunicazione.

Campagne di informazione con teleponte e ab channel

- 16.6.2012 - Puntata di lancio della trasmissione "Fuori classe" dedicata al dialogo tra i giovani e le Istituzioni e all'educazione alla legalità. Erano presenti: il Questore, il Presidente del SILB e una rappresentanza di studenti del Liceo Classico e dell'Istituto per Geometri. Gli argomenti trattati: incidenti stradali, abuso di alcool da parte dei giovani, orari delle discoteche troppo notturni e utilizzo di bus navetta;
- 20.12.2012- Nuova normativa per gli esplosivi

Campagne di informazione sul sito web

- 02.03.2012 - Educazione alla legalità: il rispetto delle regole nello sport
- 08.06.2012 - Truffe agli albergatori: la Questura invita alla massima attenzione
- 23.06.2012 - Codice etico di autoregolazione per la sicurezza stradale
- 16.08.2012 - Comunicazione all'Autorità di P.S. di cessione di fabbricato
- 17.11.2012 - La Questura informa: scattato il divieto di vendita alcolici ai minori di anni 18
- 16.10.2012 - Armi: la Questura informa
- 15.11.2012 - Viaggiare sicuri d'inverno
- 20.12.2012 - La Questura informa: nuova normativa per gli esplosivi.

Rapporti con la stampa

- Abbiamo intrattenuto rapporti quotidiani con la **stampa** per il tramite del portavoce. Nel 2012 sono stati diffusi 141 comunicati.

Web

- Grande e quotidiana attenzione viene rivolta anche alla **pagina web** come meglio illustrato con la tabella che segue:

	2011	2012
Notizie pubblicate nel sito Web	190	158
Aggiornamenti pubblicazioni sito Web	5	3
Totale visitatori del sito	19.691*	23.352*
Media visitatori al giorno del sito	54	64

* Servizio "Google analytics"

Carta dei servizi

La **Carta dei Servizi**, realizzata a settembre 2009, presente sulla pagina web della Questura viene costantemente aggiornata in relazione a varie modifiche di legge e/o procedurali.

U.R.P.

L'URP, dove ogni utente trova accoglienza puntuale e precisa, viene utilizzato dal cittadino soprattutto via telefono.

Negli ultimi tempi, grazie alle notizie sempre aggiornate della carta dei servizi consultabile su internet ed all'efficienza dei servizi al pubblico, i cittadini e le Istituzioni che si rivolgono all'URP sono sempre meno e spesso lo fanno per congratularsi sulla qualità riscontrata nei nostri uffici.

Progetto educazione alla legalità'

Anno scolastico 2011/2012

Istituti aderenti al progetto	10
Incontri effettuati	29
Studenti interessati	1.690

ADULTI

- Enti aderenti al progetto: nr.10
- Incontri effettuati: nr.17

Per gli studenti è stato anche indetto un concorso che ha avuto per tema "Tutti liberi nessuno escluso nel rispetto delle regole".

I vincitori sono stati premiati il giorno della festa della polizia. I premi sono stati offerti dall'Associazione Industriali.

Partecipazione della questura a convegni organizzati da enti esterni:

- 04.05.2012 - Teramo - Campus Coste S.Agostino - Sala delle Lauree Facoltà Scienze Politiche e Scienze della Comunicazione - Incontro con Don Luigi Ciotti sul tema "Libertà e legalità";
- Dal 27.04.2012 al 12.10.2012 - 6 moduli – Scerne di Pineto – Centro Studi Sociale sull'Infanzia e l'Adolescenza Don Silvio De Annuntiis: Corso di perfezionamento in "Protezione e Tutela delle donne Vittime di Violenza e di Stalking", organizzato dall'Associazione Focolare Maria Regina ONLUS, in collaborazione con la Pontificia Facoltà di Scienze dell'Educazione "Auxilium" di Roma.
Ha partecipato personale della Squadra Mobile e della Divisione Anticrimine

Beneficenza e solidarietà

- 12.10.2012 - visita a "Casa Madre Ester" di Scerne di Pineto
- 21.12.2012 - iniziativa per finanziare con sistematicità, nel corso dell'anno 2013, l'Emporio della Caritas recentemente aperto in Teramo.

Comunicazione interna

Ritenendo indispensabile il benessere interno per il miglioramento della qualità dei servizi grande attenzione è stata posta anche alla **comunicazione interna** attraverso:

- l'implementazione, che continuerà anche nel 2013, della rete interna per lo scambio di ogni informazione tra gli uffici;
- la realizzazione di momenti di incontro tra i dipendenti con la partecipazione dei familiari in occasione della Festa del Santo Patrono (29 settembre), del Natale e della Pasqua e con il Cappellano della Polizia di Stato;
- la partecipazione di tutti i settori alla realizzazione del presente bilancio.

PARTECIPAZIONI

Questa Amministrazione nell'anno 2012 ha promosso e realizzato, nell'ottica degli obiettivi strategici indicati dal Ministro dell'Interno, partecipazioni con altri soggetti pubblici territoriali portando avanti la cultura del "C'è più sicurezza insieme":

- ha promosso per il quarto anno consecutivo il Progetto di educazione alla legalità (v. pag. 44);
- ha promosso per il quarto anno il protocollo "Drugs on Street" in collaborazione con ASL e CRI per il contrasto dell'uso di sostanze stupefacenti alla guida (v. pag. 39);
- per migliorare la formazione del personale ha richiesto ed ottenuto la collaborazione dell'Università, del Centro di Psichiatria dell'Ospedale di Teramo, degli Istituti Tecnico Industriale "Alessandrini-Marino" e Tecnico Commerciale Programmatori "B.Pascal" di Teramo, della Direzione Distrettuale Antimafia di L'Aquila, di Ufficiali del Comando Provinciale Guardia di Finanza di Teramo;
- ha effettuato unitamente alla Polizia Stradale, Guardia di Finanza, Ispettorato Provinciale del Lavoro, INPS, Polizia Locale e Vigili del Fuoco controlli amministrativi congiunti ad esercizi pubblici e imprese;
- ha partecipato al progetto "A scuola con il Teramo Calcio" organizzato da quella società sportiva per avvicinare i giovani al mondo dello sport con un sano agonismo;
- ha promosso la redazione di un codice etico di autoregolazione per la sicurezza stradale tra Prefettura-Questura-Confindustria-Confindustria-SLB e AIBES con la promozione della figura del "guidatore designato".

PARTE QUARTA

Specialità

Stradale

Postale

Ferroviaria

Risorse umane

Polizia Stradale	
Dirigenti	-
Direttivi	1
Ispettori	8
Sovrintendenti	14
Assistenti e agenti	29
Medico	-
Periti	-
Revisori	1
Collaboratori e operatori	1
Personale amministrazione civile dell'interno	4
Polizia Postale	
Dirigenti	-
Direttivi	-
Ispettori	2
Sovrintendenti	1
Assistenti e agenti	6
Medico	-
Periti	-
Revisori	-
Collaboratori e operatori	-
Personale amministrazione civile dell'interno	-
Polizia Ferroviaria	
Dirigenti	-
Direttivi	-
Ispettori	2
Sovrintendenti	3
Assistenti e agenti	5
Medico	-
Periti	-
Revisori	-
Collaboratori e operatori	-
Personale amministrazione civile dell'interno	-

POLIZIA STRADALE

	2011	2012
Incidenti rilevati	502	416
.....di cui mortali	13	11
Persone decedute	13	12
Incidenti con lesioni	338	267
Persone ferite	540	404
Incidenti con danni a cose	151	138
Infrazioni accertate	13673	12946
Controllo ai veicoli commerciali	1967	2215
.....di cui violazioni	1173	1665
Controlli uso alcool/stupefacenti	9125	11264
.....di cui violazione art.186 C.d.S	334	345
.....di cui violazione art.187 C.d.S	59	27
Controlli velocità	3279	2608
.....di cui Tutor	2918	2189
.....di cui Autovelox e Telelaser	361	263
Controlli Amministrativi	96	62
Violazioni accertate	26	39
Persone denunciate	411	*393
Persone arrestate	15	*17

I dati relativi alle persone arrestate e denunciate sono contenuti nella tabella generale di pag. 23

Totale pattuglie ANNO 2011 nr.2571
ANNO 2012 nr.2458

Oltre alla attività strettamente istituzionale descritta il personale della Polizia Stradale della provincia ha collaborato, nel corso del 2012, con altri Enti e Associazioni (Comune, ACI, Motorizzazione, Ufficio regionale e provinciale scolastico, federazione motociclisti italiani, ASL) per la diffusione, specie in ambito scolastico, della cultura della sicurezza stradale per un totale di 13 interventi con 27 incontri presso scuole e comuni.

POLIZIA POSTALE

La polizia postale negli ultimi anni con lo sviluppo dei sistemi informatici e telematici ha visto allargarsi il campo di lavoro attraverso il reale costante controllo del territorio virtuale e con l'acquisizione da parte del personale addetto di specifiche competenze.

Il personale della Sezione di Teramo lavora in stretto contatto con la Questura sia per le attività investigativa sia partecipando al progetto di Educazione alla Legalità.

POSTALE	2011	2012
Denunce prese, con relative C.N.R. per "furto di corrispondenze"	0	4
PEDOFILIA	2011	2012
Denunce prese, con relative C.N.R.	1	4
Arresti	0	3
TheraByte di materiale sequestrato	0	2
Perquisizioni riguardanti la detenzione di materiale pedopornografico	3	6
REATI CONTRO LA PERSONA	2011	2012
Denunce prese, con relative C.N.R.	13	16
Deleghe/accertamenti da altri Uffici	8	32
COMPUTER CRIME	2011	2012
Denunce prese, con relative C.N.R.	20	46
Deleghe/accertamenti da altri Uffici	2	71
Persone denunciate	9	18
MONETICA	2011	2012
Denunce prese, con relative C.N.R.	39	137
Deleghe/accertamenti da altri Uffici	79	256
Persone denunciate	19	17
Perquisizioni	3	8
Persone arrestate	43	57
ALTRI REATI	2011	2012
Denunce prese, con relative C.N.R.	15	53
Deleghe/accertamenti da altri Uffici	1	9
Persone denunciate	3	6

I dati relativi alle persone arrestate e denunciate sono contenuti nella tabella generale di pag. 23

POLIZIA FERROVIARIA

Nel corso dell'anno 2012 i servizi della Specialità, come da disposizioni del Servizio Centrale di Polizia Ferroviaria, sono stati concentrati prevalentemente a bordo dei treni viaggiatori. Effettuata vigilanza e controlli nelle stazioni F.S. di questa provincia con maggiore presenza nell'impianto ferroviario di Giulianova, nonché ai principali obiettivi lungo la linea ferroviaria della giurisdizione. Effettuati mirati servizi relativi a controlli per la prevenzione di furti di rame e abusivismo commerciale in ambito ferroviario.

Pattuglie effettuate	2012
...in stazione	638
...linea ferroviaria	155
...sui treni	360
...antiborseggio in stazione	1

	2012
Persone identificate	1.257
Veicoli controllati	14

	2011			2012		
	C.N.R. all' A.G.	Persone		C.N.R. all' A.G.	Persone*	
		Denunciate	Arrestate		Denunciate	Arrestate
Furti	13	3		14		
Furti in esercizi commerciali	1	1		1		
Furti su auto in sosta				1		
Estorsioni				1	1	
Truffe e frodi informatiche				1	1	
Altri delitti	17	3	2	14	3	1
TOTALE	30	6	2	32	5	1

I dati relativi alle persone arrestate e denunciate sono contenuti nella tabella generale di pag. 23



Polizia di Stato